

IL PROGETTO
RURALLAND



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea

IL PROGETTO
RURALLAND



**DocuFilm sul paesaggio rurale
regia dei giovani universitari**



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Le FORESTE nelle 4 SFIDE



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Foreste e BIODIVERSITA'

- Le foreste sono gli ecosistemi terrestri + ricchi di biodiversità
- Habitat "forestali" Natura 2000 = 14 Mha (20% intera rete terrestre Natura 2000)
- In UE, le foreste italiane sono tra le più ricche di biodiversità (ospitano 117 specie arboree differenti)
- La secolare azione antropica ha determinato gli equilibri ecologici oggi presenti nei nostri boschi
- Importanza conservazione della biodiversità "IN SITU" ED "EX-SITU"
- Il PSN raccomanda azioni per le aree agro-forestali ad elevato valore naturale (HNVFA, corridoi ecologici, pratiche sostenibili)
 - Gestione Forestale Sostenibile (GFS) - Programma Quadro per il settore forestale (PQSF)
- MiPAAF 2010: "Criteri minimi concernenti le buone pratiche forestali": applicazione misura "pagamenti silvoambientali".

Foreste e ACQUA

- Le foreste svolgono un ruolo cruciale nello stoccaggio, nella depurazione e nel rilascio di acqua nei corpi idrici superficiali e negli acquiferi del sottosuolo
- Molti Stati Membri proteggono le foreste per il loro ruolo di regolazione delle acque potabili
- Il 10% delle foreste europee ha come funzione principale quella di protezione del suolo e dell'acqua
- Il bosco regola il deflusso dell'acqua, ne limita la capacità erosiva e ne assicura l'infiltrazione negli strati del suolo.
- In montagna, il bosco ha una regola l'equilibrio idro-geologico



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Foreste e CLIMA (Kyoto)

• un potenziale di assorbimento derivante dalle attività LULUCF (art.3.3 e 3.4), pari a 16,2 Mt di CO₂ eq/anno per il 2008-2012, di cui:

- 10,2 Mt di CO₂ eq/anno dalla Gestione Forestale (Art.3.4) su 8,91 Milioni di ha (INFC: Macrocategoria Bosco 8,75 Milioni di ha, 83,7% della superficie forestale nazionale)
- 6,0 Mt di CO₂ eq/anno da A-R-D (Afforestation, Reforestation, deforestation) (Art 3.3) su 78 mila ha, di cui:
 - Riforestazione naturale 3,0 Mt di CO₂ eq/anno
 - Afforestazione e riforestazione (vecchi impianti) 1,0 Mt di CO₂ eq/anno
 - Afforestazione e riforestazione (nuovi impianti) 1,0 Mt di CO₂ eq/anno
 - Afforestazione e riforestazione (nuovi impianti) su aree soggette a dissesto idrogeologico 1,0 Mt di CO₂ eq/anno
- il 21,2% dell'impegno di riduzione delle emissioni totali italiane, il 24,0% dell'UE-15.

(Dati: NIR 2009, Piano Nazionale per la riduzione dei gas serra 2003-2010", MATT, 2002)

Foreste ed ENERGIA

- Domanda nazionale di materiale legnoso: 25 Mln mc/y
- Disponibilità al prelievo: 30 Mln mc/y
- Produzione nazionale: 7 Mln mc/y (30% della domanda) (60% legna da ardere)
- Importazioni: 18 Mln mc/y (70% della domanda) (30% legna da ardere)
- Uso di legname a scopo energetico in Italia (8-10 Mln mc/y)

DOMANDA DI ENERGIA IN ITALIA (2008)

•TOT (TE) = 183 Mtoe; Energie Rinnovabili (ER) = 12.8 Mtoe

•RE/TE = 7.0% ; Bioenergie/ER = 30%

SCENARIO EU 2020: ER/TE = 17.0%; Bioenergie/ER = 44%



Rete Rurale Nazionale
2007.2013

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Buone prassi in Veneto

PSR VENETO 2007-2013, Misure 122 e 123f

| MISURA | AZIONE | INTERVENTI | BENEFICIARI | SOSTEGNO |
|--|---|---|---|------------------------------------|
| 122- Accrescimento del valor economico delle foreste | Azione 2: miglioramento delle foreste produttive - promozione della raccolta e trasformazione delle biomasse forestali a scopo energetico | Interventi straordinari finalizzati ad accrescere la produttività delle foreste e a migliorare la qualità del legno | Proprietari forestali privati, associazioni, consorzi e altri tipi di associazioni forestali, enti locali, Comuni e loro associazioni | 60% (70% aree rurali svantaggiate) |
| 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali | Azione F2: Investimenti per la trasformazione e l'uso delle biomasse forestali a scopo energetico | Acquisto di macchinari per la prima e seconda trasformazione della legna a scopo energetico. Acquisto di centrali e impianti di riscaldamento | Imprese forestali e agricoltori | 50% |

COSA FILMARE: come, perché'

La filiera legno-energia: dall'impianto alla caldaia

La filiera bosco-legno-energia ha (spesso) valore solo quando realizzata secondo criteri di filiera corta. La sostenibilità tecnica, economica ed energetica delle filiere corte deve essere considerata in modo molto accurato per fare in modo che il "sistema" sia efficiente. Particolare attenzione deve essere riposta nelle ricadute socio-economiche quali le opportunità di reddito, di diversificazione e di occupazione nelle aree rurali



Rete Rurale Nazionale
2007.2013

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



RIFERIMENTI

Le pubblicazioni di Veneto Agricoltura sulla filiera legno-energia

<http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=2070>

Veneto Agricoltura Bioenergie

<http://www.venetoagricoltura.org/subindex.php?IDSX=98>

Energie Rinnovabili - Regione Veneto

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Agricoltura/Energie+Rinnovabili.htm>

FONTI RINNOVABILI. COLDIRETTI CHIEDE UN PIANO ENERGETICO REGIONALE

http://www.veneto.coldiretti.it/fonti-rinnovabili-coldiretti-chiede-un-piano-energetico-regionale.aspx?KeyPub=GP_CD_VENETO_INFO|PAGINA_CD_VENETO_NCS&Cod_Oggetto=26255665&subskintype=Detail

Legambiente: Veneto regione leader per le rinnovabili

<http://magazine.quotidiano.net/ecquo/ecquo/2011/04/04/legambiente-veneto-regione-leader-per-le-rinnovabili/>



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea

IL PROGETTO
RURALAND



BIODIVERSITÀ



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



La biodiversità in Italia

- 50% delle specie vegetali e 1/3 di quelle animali presenti in Europa
- Elevato numero di specie endemiche
- Varietà di ambienti e diversità ecosistemica mediterranea
- **Tendenza al declino: driver di cambiamento** (Sala et al., 2000)
 1. cambiamenti uso del suolo
 2. cambiamenti climatici
 3. aumento di anidride carbonica atmosferica
 4. deposizioni azotate e piogge acide
 5. introduzione di specie esotiche



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Agricoltura e biodiversità

- Superficie agricola 43% sul totale del territorio italiano
- Biodiversità genetica:
 - specie coltivate (665)
 - razze allevate (116)
- Biodiversità ecosistemica
- **Aree ad alto valore naturale:**
 - 3.1 milioni di ha
 - 24% della SAU
 - 10% del territorio italiano



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Legame con altre sfide

- **Cambiamenti climatici** → biodiversità

1. Migrazione (frammentazione habitat)
2. Adattamento
3. Estinzione

- **Biodiversità** → Cambiamenti climatici

1. Resilienza degli ecosistemi
2. Mitigazione

- **Tutela delle acque** → biodiversità

1. Riproduzione, alimentazione e rifugio delle specie animali

- **Biodiversità** → tutela delle acque

1. Fitodepurazione
2. Colture meno idroesigenti



Buone pratiche in agricoltura



- **BIODIVERSITÀ GENETICA**

Conservazione *in situ* ed *ex situ* delle risorse genetiche

- **BIODIVERSITÀ ECOSISTEMICA**

Tecniche agricole a basso impatto ambientale

Ripristino degli elementi tradizionali del paesaggio (muretti a secco, siepi, stagni, boschetti)

- **BIODIVERSITÀ TELLURICA**

Agricoltura conservativa: **PSR Veneto Misura 214i**





Come organizzare l'esperienza in campo

- Agricoltori che...
 - attuano pratiche agricole conservative della biodiversità
 - operano in aree ad alto valore naturale
 - conservano risorse genetiche autoctone
- Responsabili programmi di conservazione e recupero del germoplasma:
 - **CNR/IVALSA e Veneto Agricoltura** (<http://www.ivalsa.cnr.it/progetti-in-corso/propagazione-in-vitro-e-conservazione-del-germoplasma/conservazione-di-germoplasma-del-veneto-convenzione-ivalsa-veneto-agricoltura.html>)
 - Banca del germoplasma dell'**Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli"** della **Provincia di Vicenza** (<http://www.biodiversitaveneto.it/index.htm>)



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea

IL PROGETTO
RURALAND



ENERGIA



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Energia ed Agricoltura

Tra le fonti energetiche rinnovabili ricordiamo:

- l'energia solare;
- l'energia idroelettrica;
- l'energia eolica;
- l'energia geotermica;
- le biomasse (colture dedicate, sottoprodotti, patrimonio forestale).

L'impiego di agro energie

Con il termine «agroenergie» si intende indicare tutte le forme di energia rinnovabile che si possono ricavare in connessione con i processi agricoli.

Le agroenergie assumono oggi una valenza particolare perché contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- contrastare le emissioni di gas serra;
- ridurre la dipendenza dai combustibili fossili;
- favorire lo sviluppo delle aree rurali e, conseguentemente, la creazione di un reddito integrativo per le aziende agricole.



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Risparmio Energetico e Promozione delle agroenergie nella Politica di Sviluppo Rurale

Tra le priorità strategiche previste dal Piano Strategico Nazionale (PSN), gli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, pur non trovando una strategia dedicata, sono stati ricondotti all'interno dell'obiettivo prioritario della riduzione dei gas serra.

Con la revisione delle politiche comunitarie effettuata nel cosiddetto "Health Check" sono state individuate le nuove sfide per l'agricoltura europea compresa quella dello sviluppo delle energie rinnovabili.

Pur non prevedendo misure specifiche dedicate alle agroenergie, i PSR ne contengono diverse che riguardano lo sviluppo delle energie rinnovabili:

- Ammodernamento delle aziende agricole (misura 121).
- Valorizzazione delle foreste (misura 122).
- Accrescimento valore aggiunto (misura 123).
- Imboschimento di terreni agricoli (misura 221).
- Imboschimento di superfici non agricole (misura 223).
- Diversificazione (misura 311). Può essere prevista la realizzazione di interventi nelle aziende agricole finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili (da biomassa ma anche eolica, fotovoltaica, idroelettrica, etc.).



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Esperienze - Buone Pratiche in Veneto

ESPERIENZE

- Impianto di teleriscaldamento di Candiana (Padova), si produce energia da biomasse: tale energia viene poi utilizzata per il teleriscaldamento di strutture scolastiche della zona.
- Progetto BIOCOLT «Colture energetiche per il disinquinamento della Laguna di Venezia»
- Impianto per la produzione di biogas elettrico Comune di Este (7,7 MWe installati).
- Impianto solare termico Mestrino (5000 m²).
- Impianto eolico Villa Estense (PD) con 150 kW di potenza installata.
- Progetto PROBIO BIOGAS. Predisposizione di database con mappatura degli impianti di biogas e della biomassa disponibile.

BUONE PRATICHE: impianti che hanno affrontato il tema dell'integrazione paesaggistica e ambientale ma anche dell'informazione e partecipazione dei cittadini.

- ✓ Comune di Verzegnis (UD), dove in località Sella Chianzutan è stato installato un impianto minieolico da 2,5 kW nella sede della riserva di caccia. L'impianto, collegato alla rete Enel al fine di compensare i consumi del rifugio, ha anche funzione di sensibilizzazione per la comunità e didattica per le scuole.



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



COSA FILMARE: suggerimenti

E' importante riportare nel video le testimonianze di realtà locali, mettendo in evidenza come le politiche comunitarie e nazionali abbiano trovato attuazione. Elementi da inserire nella documentazione sono le testimonianze degli attori locali o di testimoni chiave, l'analisi socio-economica del contesto e la vocazione territoriale e/o paesaggistica del territorio, nonché riflessioni personali.

Un buon esempio potrebbe essere l'individuazione sul territorio di realtà aziendali che hanno previsto una integrazione delle attività tradizionali con le agro-energie, conseguendo non solo una autosufficienza energetica ma anche un miglioramento del reddito sfruttando comunque risorse e materie prime auto-prodotte.

Un ulteriore suggerimento riguarda le realtà consortili forestali e i sistemi di teleriscaldamento diffusi in aree montane che sfruttano biomasse agricole per il funzionamento ordinario dei piccoli centri abitati.



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



CAMBIAMENTI CLIMATICI



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

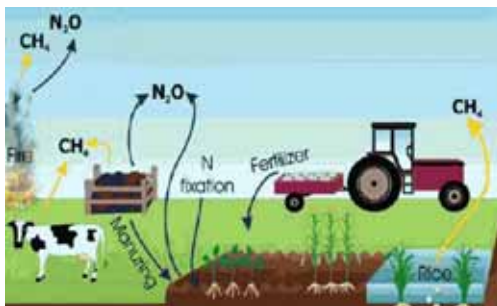


Unione Europea



Alcuni dati

- Emissioni agricole di gas serra: 13,5% emissioni globali al 2005. (FAR, Rogner et al., 2007)
- Italia: 7% emissioni nazionali al 2009 (ISPRA, 2011) Trend negativo dal 1990 al 2009 (-15%)



Secondo la metodologia IPCC: metano (CH_4) e protossido di azoto (N_2O)

| CATEGORIA | DENOMINAZIONE | GAS SERRA |
|-----------|----------------------------|--------------------------------------|
| 4A | Fermentazione enterica | CH_4 |
| 4B | Gestione deiezioni animali | N_2O , CH_4 |
| 4C | Risaie | CH_4 |
| 4D | Suoli agricoli | N_2O |
| 4F | Brucciatura stoppie | N_2O , CH_4 |

- Unico settore che rappresenta anche un *sink* di C nei suoli e nelle foreste: 32% dell'UE15 (293,3 Mt $\text{CO}_{2\text{eq}}$)



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Cosa filmare

- MITIGAZIONE

- Esempi: recupero biogas, razionalizzazione fertilizzazione, inerbimento interfilare;

- ADATTAMENTO

Esempi: reti antigrandine, fasce tagliafuoco, interventi per la lotta alle fitopatie, diversificazione del reddito, ecc.



PSR Veneto: Misura 214i-gestione Agrocompatibile delle Superfici Agricole.
 Azione 1: Adozione di tecniche di agricoltura conservativa
 Azione 2: Copertura continuativa del suolo



Rete Rurale Nazionale
2007.2013

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea

IL PROGETTO
RURALAND



ACQUA



Rete Rurale Nazionale
2007.2013

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Il senso di questa sfida

Quando parliamo di acqua dobbiamo tenere in considerazione due aspetti:

- quello qualitativo
- quello quantitativo

Inoltre l'acqua non è ugualmente distribuita sulla Terra.

- **Salvaguardare le risorse idriche significa affrontare le problematiche che riguardano:**
 - la diseguale distribuzione temporale e spaziale,
 - l'aumento dell'inquinamento,
 - la crescente domanda di acqua.



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Il legame esistente tra l'acqua e l'agricoltura è molto stretto e ha la sua origine nella storia.

In particolare, la salvaguardia delle risorse idriche rappresenta un'importante sfida per le politiche di sviluppo rurale a livello europeo e italiano.

Per questa ragione, questa sfida si lega in maniera indissolubile con le altre sfide sulla biodiversità, l'energia e il clima che lo sviluppo rurale si pone.



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



- La superficie irrigata negli ultimi anni ha raggiunto i 2,6 milioni di ettari.
- L'agricoltura resta il settore economico che maggiormente sfrutta risorse idriche, utilizzando circa il 70% dell'acqua disponibile
- Rispetto all'utilizzo irriguo, gli enti più importanti sono rappresentati dai 633 Enti Gestori (consorzi di bonifica e irrigazione, consorzi di miglioramento fondiario etc.)
- Il reticolo irriguo si sviluppa su ben 14.000 km nel Centro Nord e 5.500 nel Sud.
- Gli Enti Gestori, composti proprio dagli operatori del settore consentono di mantenere un rapporto costante tra i territori e le istituzioni centrali e quindi favorire lo sviluppo rurale a partire dal livello locale.



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Le buone pratiche:

L'area di fitodepurazione di a Ca' di Mezzo

Essa è stata realizzata con i fondi assegnati dalla Regione del Veneto al Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione per il risanamento della Laguna di Venezia.

L'area di fitodepurazione è un ecosistema palustre completamente ricostruito su terreni precedentemente utilizzati per fini agricoli.

Quest'area è stata ricostruita non solo per migliorare la qualità delle acque superficiali ma anche per ricreare un ambiente naturale che costituirà l'habitat ideale per molte forme di animali.

Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta

Per ridurre le spese energetiche, molto onerose visto l'alto numero di impianti di pompaggio, il Consorzio si è dotato di tre centrali **idroelettriche**, ubicate a Bassano del Grappa, lungo il corso del fiume Brenta. Tali impianti producono 12 milioni di chilowattora all'anno; è **energia pulita**, da **fonte rinnovabile**, con vantaggi non solo economici, ma anche ambientali.

Altri esempi su www.bonifica-uvb.it



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



La bonifica e l'irrigazione sono due pratiche risultate, nel tempo, fondamentali per lo sviluppo dell'agricoltura, la salvaguardia degli ecosistemi e la creazione del paesaggio agrario italiano.

Per questo la produzione del video potrebbe essere l'occasione per:

- raccontare esempi di comportamenti e di esperienze virtuose presenti nelle proprie zone di appartenenza.
- raccontare la storia della bonifica e della costruzione della rete irrigua.
- mettere in evidenza esperienze aziendali o consortili di sistemi di captazione delle acque o di sistemi e/o opere di drenaggio che riutilizzano il ciclo dell'acqua.



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea

IL PROGETTO
RURALAND



I servizi web di Rural4Youth



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



partecipazione - condivisione - collaborazione -
interattività - comunicazione

Gli strumenti sul web a supporto del progetto Rural4Youth:

Sito web

Social Network YouRuralNET

Canale Youtube

Geolocalizzazione dei video



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Sito web Rural4Youth (interattività - comunicazione)

Il sito web è orientato alla diffusione delle informazioni di progetto ed è strutturato in 3 sezioni tematiche principali:

Le 4 sfide

Il Blog

I Video



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Il Blog di YouRuralNet: il gruppo Rural4Youth (interattività - partecipazione - collaborazione)

Cos'è YOURuralINET?

"YOURuralNET è una web community promossa dal Gruppo di Lavoro Giovani della Rete Rurale Nazionale che offre strumenti per la condivisione di conoscenza, esperienze e buone pratiche."

Il Blog Rural4Youth

- è un gruppo di discussione del Social Network YOURuralNET
- ha come obiettivo quello di 'raccolgere' e 'aggregare' le informazioni, i commenti, i suggerimenti provenienti dagli stakeholder di progetto.
- è strutturato in modo da poter approfondire e chiarire i temi che di volta in volta emergono nell'ambito del progetto
- consente agli utenti di commentare liberamente partecipando attivamente alle iniziative



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Blog Rural4Youth

(interattività - partecipazione - collaborazione)

L'accesso al Blog

- dal sito web Rural4youth (www.rural4youth.it)
- da YouRuralNet (www.youruralnet.it) selezionando il gruppo Rural4youth

La registrazione

- registrarsi a YouRuralNet selezionando il button 'Registrati' inserire i propri dati e la propria mail
- confermare l'attivazione dell'account utilizzando il link inviato dal sistema alla casella di posta utilizzata in fase di registrazione

Il proprio profilo

Al primo accesso il sistema richiederà alcune informazioni aggiuntive

- la propria 'firma'
- una foto



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



YOU RuralNet
LA COMMUNITY DEI GIOVANI AGRICOLTORI

YOU RURALNET è una comunità di pratica dedicata ai giovani agricoltori. Qui è possibile scambiare esperienze e trovare informazioni utili per le proprie attività.

Nome e cognome:

Indirizzo email:

Password:

Password (ancora per verifica):

Ho letto e accetto quanto indicato nell'informativa sul trattamento dati

Ho letto e accetto le condizioni d'uso

REGISTRATI **ANNULLA**



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Blog Rural4Youth

(interattività - partecipazione - collaborazione)

La prima iniziativa del Blog:

Nella fase iniziale del progetto gli studenti potranno inserire proposte e suggerimenti per la scelta del titolo da assegnare al video finale.

Un moderatore introdurrà il tema sul Blog e coordinerà la 'discussione'.





YouTube

(partecipazione - condivisione)

Realizzazione del video

“Ogni studente o gruppo di lavoro all'interno delle singole Università coinvolte nel progetto pilota dovrà realizzare un video della durata di 3 minuti (se realizzato da un singolo studente) o di 10 minuti (se realizzato da un gruppo di lavoro di più studenti).”

Le caratteristiche e le modalità di realizzazione del video sono pubblicate sul sito web nella sezione 'Video' → [Scheda Tecnica per la consegna del materiale video](#)'

Le modalità di trasmissione dei video:

- Upload del video sul canale Rural4Youth di YouTube
- Impostazioni e informazioni aggiuntive sul video prodotto
- Pubblicazione del video sul Sito web Rural4Youth



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



YouTube

1) autenticazione

2) upload del video

Carica video

3) sezione: 'I miei video'

I miei video e playlist

I miei video caricati (1)

4) modifica impostazioni video

Modifica informazioni

Modifica video

Insight



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea

Geolocalizzazione (interattività)

Attua l'interazione tra le mappe e le immagini satellitari di google e i video prodotti al fine di geolocalizzare e quindi contestualizzare il lavoro sul territorio.



Geolocalizzazione: un esempio (interattività)



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Link

Sito web : www.rural4youth.it

YOURuralNET: www.youruralnet.it

Canale Youtube: www.youtube.it/rural4Youth



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea



Thank you! Make sure we connect:



www.rural4youth.it



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Unione Europea